

(C.A.P. n. 31015) PROVINCIA DI TREVISO

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 402/2025 DEL 12/11/2025

OGGETTO: Disposizioni per l'accensione dei tradizionali falò all'aperto denominati "Panevin" in occasione della festa dell'Epifania 2026.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n. 6 del 29/09/2025 recante "Misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico dal 01 ottobre 2025 al 30 aprile 2026. Limitazioni nell'esercizio degli impianti termici nonché prescrizioni per le combustioni all'aperto";

RICORDATO CHE con l'ordinanza anzidetta si vietano le combustioni all'aperto nell'intero territorio comunale dal lunedì alla domenica, fatta eccezione dei tradizionali falò dell'Epifania autorizzati dal Comune con utilizzo del solo materiale vegetale;

ATTESO CHE l'accensione dei falò, pur costituendo circostanza specifica avente riflessi critici per la qualità dell'aria, costituisce tuttavia evento esclusivamente annuale e straordinario, legato ad antiche tradizioni popolari nonché alla cultura vernacolare, caratterizzata storicamente da particolari consuetudini fondate sul rapporto tra la comunità ed il proprio territorio, tanto da far emergere consolidati valori interpretati come parte essenziale del patrimonio culturale immateriale delle varie realtà locali;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra, di contemperare detti valori con la necessità di contenere le criticità ambientali considerando l'approvazione di un limitato numero di falò, ammettendo esclusivamente quelli organizzati ed aperti al pubblico a cura delle Associazioni, dei Comitati di Quartiere e dalle Parrocchie;

CONSIDERATO, inoltre, CHE già negli anni trascorsi sono state date disposizioni affinché i "Panevin" dell'Epifania fossero in ogni caso ridotti con la collaborazione di tutti i cittadini, associazioni e parrocchie;

RITENUTO necessario fornire ulteriori prescrizioni da impartire ai fini dell'accensione dei falò in questione e che gli stessi potranno essere accessi secondo le indicazioni riportate nell'ordinanza sindacale n. 6 sopra richiamata e più precisamente solo in condizioni del livello "nessuna allerta" – verde;

CONSIDERATO CHE il rilascio dell'autorizzazione per l'accensione di fuochi pericolosi, e quindi dei falò, ai sensi dell'art. 57 del T.U.L.P.S. è di competenza dell'Autorità Locale di Pubblica Sicurezza, alla quale perciò deve essere presentata apposita istanza;

Ordinanza Dirigenziale N.402/2025 del 12/11/2025



(C.A.P. n. 31015) PROVINCIA DI TREVISO

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, Testo Unico dell'Ambiente e ss.mm.ii.;

VISTA la nota della Questura di Treviso, prot. 246/2013 del 30/01/2013, relativamente alle "accensioni pericolose" ex art. 57 del T.U.L.P.S.;

VISTO il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza – T.U.L.P.S. – capo V - recante disposizioni sulla prevenzione degli incendi;

VISTO il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) approvato con D.C.R.V. n. 90 del 19/04/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Regolamento di Polizia Urbana;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 dello Statuto del Comune di Conegliano;



(C.A.P. n. 31015) PROVINCIA DI TREVISO

ORDINA

che nel territorio del Comune di Conegliano l'accensione dei tradizionali falò del "Panevin" in occasione della festa dell'Epifania, di interesse sociale e storico-culturale come in premessa, si effettuino nel numero massimo di 7 (sette) e con priorità per quelli organizzati da associazioni, parrocchie e comitati di quartiere nel giorno 05/01/2026, previa comunicazione.

L'accensione non potrà avvenire prima delle ore 19:00, con spegnimento del falò entro le ore 24:00.

L'accensione del 05/01/2026 potrà avvenire solo in condizioni del livello "nessuna allerta" – verde.

In caso di maltempo o con livello di "Allerta 1" – arancio o livello di "Allerta 2" – rosso, l'accensione si terrà sabato 10/01/2026 purché vi siano le necessarie e legittime condizioni che consentano l'accensione, soprattutto considerando la sussistenza del livello "nessuna allerta" – verde e fermo restando che l'accensione non potrà avvenire prima delle ore 19:00.

DISPONE

che <u>entro il giorno 13/12/2025</u>, le Associazioni, le Parrocchie e Comitati di quartiere interessati presentino una richiesta al Comune, o personalmente con consegna a mano all'ufficio ambiente o tramite email <u>ambiente@comune.conegliano.tv.it</u>, utilizzando esclusivamente il modulo allegato alla presente ordinanza, contenente tutte le dichiarazioni necessarie al fine del rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza.

In caso di rinvio dell'evento a sabato 10/01/2026, seguiranno specifiche indicazioni da parte degli uffici comunali.

In ogni caso dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni e messe in atto tutte le cautele onde evitare l'insorgere del pericolo di incendi, al fine di tutelare la pubblica incolumità, nel rispetto della normativa di settore vigente, garantendo in tal modo la tutela della sicurezza dei cittadini e dell'ambiente ed evitando ogni possibile danno;

VIETA

ogni falò non espressamente autorizzato con le modalità di cui alla presente ordinanza.

AVVERTE

che avverso la presente ordinanza è esperibile il ricorso al TAR per il Veneto, entro 60 giorni dalla pubblicazione, così come statuito dal D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., c.p.a., oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

DISPONE IN MATERIA DI SANZIONI

che, fatta salva l'applicazione della sanzione prevista all'art. 703 c.p. reato contravvenzionale, e/o delle altre sanzioni amministrative, penali e civili previste da specifiche disposizioni di legge,



(C.A.P. n. 31015) PROVINCIA DI TREVISO

chiunque disattenda la presente ordinanza, sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali e ss.mm.ii., con la sanzione pecuniaria da un minimo di € 80,00 ad un massimo di € 500,00, mediante procedimento ex art. 689/1981 e ss.mm.ii. In ogni caso, il titolare dell'autorizzazione sarà ritenuto responsabile civilmente e penalmente, di eventuali danni anche accidentali, causati a terzi dall'abbruciamento autorizzato, con ogni esonero di responsabilità del Comune di Conegliano.



(C.A.P. n. 31015) PROVINCIA DI TREVISO

DISPONE INFINE

- l'immediata efficacia/esecutività/obbligatorietà del presente provvedimento;
- ➤ la pubblicazione della presente ordinanza sindacale all'albo on line del Comune di Conegliano e
- la massima diffusione della stessa mediante affissione di manifesti, locandine, comunicati stampa, ecc.;
- ➤ la trasmissione dell'ordinanza per opportuna conoscenza e/o per gli adempimenti di rispettiva competenza a:
- Questura di Treviso
- Commissariato di P.S. di Conegliano
- Compagnia Carabinieri di Conegliano
- Comando di Polizia Locale SEDE
- Provincia di Treviso Settore Ecologia e Ambiente
- Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana
- ARPAV di Treviso
- Prefettura di Treviso
- Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Treviso
- Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Treviso

Il Corpo di Polizia Locale e gli Organi della Forza Pubblica sono tenute a vigilare sull'osservanza della presente ordinanza.

Data, 12/11/2025

IL DIRIGENTE

3° SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

GIOVANNI TEL

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)